



Decreto Dirigenziale n. 213 del 01/08/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. N. 152/06, ART. 208. AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DELLA MODIFICA SOSTANZIALE DELL'IMPIANTO. DITTA DE. R. E M. S.A.S. DI MARIO PISTONE & C. CON SEDE LEGALE ED IMPIANTO NEL COMUNE DI SICIGNANO DEGLI ALBURNI, LOCALITA' SAN LICANDRO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la ditta De. R. e M. s.a.s. di Mario Pistone & C., Legale Rappresentante sig. Pistone Mario nato a Polla il 25.03.1965, è titolare del Decreto Dirigenziale n. 123 del 17.06.2011 autorizzazione all'esercizio del Centro di raccolta ed impianto di trattamento di veicoli fuori uso, ubicato nel Comune di Sicignano degli Alburni, Località San Licandro, di cui all'art. 208 del D. Lgs. 152/06 e della DGR 1411/07;

- che in data 10.06.2014, prot. 393701, la ditta De. R. e M. s.a.s. di Mario Pistone & C. ha trasmesso istanza di modifica sostanziale dell'impianto consistente nell'ampliamento della superficie occupata dall'impianto mediante l'accorpamento di un terreno adiacente di proprietà della stessa società di mq 3293,00, pertanto la superficie complessiva occupata dall'impianto passerà da 3697 mq a 6990 mq, censita in Catasto al foglio 3, particelle nn° 1659,1720,1721,1722,1723,1724,1725,833;

- che in data 24.07.2014 si è tenuta la Conferenza di Servizi, convocata ai sensi dell'art. 208, D.Lgs 152/06, visti i pareri favorevoli dell'ARPAC, della Provincia, dell'UOD Serv. Terr. Prov. Salerno, della Comunità Montana degli Alburni ed acquisiti i pareri degli enti Assenti si è conclusa subordinando il rilascio dell'autorizzazione alla presentazione da parte della Ditta:

- della ricevuta di versamento di € 520,00 per le spese istruttorie;
- dell'autocertificazione di iscrizione alla CCIAA e la dichiarazione che non sussistono cause di decadenza di sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs 159/2011;

- che in data 25.07.2014, prot. 520283, la Ditta ha trasmesso la documentazione chiesta nella Conferenza di Servizi del 24.07.2014, necessaria al rilascio del presente provvedimento;

VISTO:

- il D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
- il D.P.R. del 12/4/1996;
- la D.G.R. 2156/2004;
- la D.G.R. 778/07
- la D.G.R. 1411/07;
- la D.G.R. 887/2010;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di:

DI AUTORIZZARE

- la realizzazione della modifica sostanziale dell'impianto del Centro di raccolta e di trattamento di veicoli fuori uso, alla Ditta De. R. e M. s.a.s. di Mario Pistone & C., Legale Rappresentante sig. Pistone Mario nato a Polla il 25.03.1965, per l'impianto ubicato nel Comune di Sicignano degli Alburni, Località San Licandro, consistente nell'ampliamento della superficie occupata dall'impianto mediante l'accorpamento di un terreno adiacente di proprietà della stessa società di mq 3293,00, pertanto la superficie complessiva occupata dall'impianto passerà da 3697 mq a 6990 mq, censita in Catasto al foglio 3, particelle nn° 1659,1720,1721,1722,1723,1724,1725,833;

- lo scarico delle acque reflue di piazzale recapitanti nel torrente Capo Iazzo, per il tramite di un vallone ubicato in prossimità dell'impianto.

PRENDERE ATTO della dichiarazione che le attività svolte nell'impianto sono riconducibili a quelle scarsamente rilevanti dell'Allegato IV, parte I, di cui all'art. 272, comma 1, Parte V, D.Lgs 152/06: *lavorazioni meccaniche dei metalli, con esclusione di attività di verniciatura e trattamento superficiale e smerigliature con consumo complessivo di olio (come tale o come frazione oleosa delle emulsioni) inferiore a 500 Kg/anno.*

DI STABILIRE che l'esercizio dell'impianto così come modificato, avrà inizio, con l'emanazione di ulteriore Decreto Dirigenziale da rilasciare ai sensi del comma 6, dell'art. 208, D.Lgs 152/06, da parte della U.O.D Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno e conseguente:

- a) all'invito da parte della Ditta della comunicazione di avvenuta ultimazione dei lavori, attestata da apposita perizia giurata di tecnico qualificato;
- b) del certificato dell'Amministrazione Provinciale di Salerno della corrispondenza dei lavori effettuati con il progetto approvato.

DI FARE OBBLIGO al rispetto, per lo scarico in acque superficiali, delle seguenti condizioni e prescrizioni:

1) lo scarico, deve costantemente rispettare le prescrizioni e le modalità stabilite dal D.Lgs. 152/06 e mantenersi entro i valori limite di emissione previsti dalla tabella 3, allegato 5, parte III del medesimo Decreto;

2) Il titolare dello scarico ha l'obbligo di effettuare l'autocontrollo sullo scarico, procedendo ad analisi qualitative sulle acque reflue rilasciate, con particolare riferimento ai seguenti parametri: Ph, Colore, Odore, Materiali grossolani, solidi sospesi totali, BOD/5, COD, Cloro attivo libero, Cloruri, Solfati, Fosforo totale, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico, Tensioattivi, con cadenza temporale QUINDICINALE, per i periodi di intensa attività e con cadenza MENSILE per gli altri periodi. Le certificazioni analitiche, rese esclusivamente da un tecnico laureato, in qualità di direttore del laboratorio di analisi, con l'indicazione della data e dell'ora del prelievo e che le analisi si riferiscono a campioni di acqua prelevati personalmente o da persona espressamente delegata e sotto la sua personale responsabilità, devono essere messe a disposizione delle autorità competenti al controllo, in originale per gli anni successivi alla data di rilascio dell'autorizzazione;

3) Il titolare dello scarico è soggetto ai seguenti obblighi:

- a) di divieto categorico di utilizzo di by-pass dell'impianto di trattamento depurativo;
- b) di divieto categorico di conseguire il rispetto dei limiti di accettabilità mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- c) di comunicare tempestivamente eventuali guasti o difetti dell'impianto di trattamento e/o delle condotte fino al punto di recapito finale nel corpo ricettore;
- d) di comunicare ogni variante qualitativa o quantitativa dello scarico, le eventuali modifiche dell'impianto, del sistema di rete di scarico o dei pozzetti fiscali, rispetto alle condizioni che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione;
- e) di tenere sempre agibili ed accessibili alle autorità preposte i punti stabiliti per il controllo;
- f) di smaltire i fanghi prodotti in osservanza delle norme in materia di rifiuti, ai sensi del D.Lgs. n. 152/06;
- g) di procedere al pagamento delle spese sostenute dalla Provincia e/o da altre autorità competenti (ARPAC etc...) per i rilievi, gli accertamenti, i controlli, i sopralluoghi, i prelievi e le analisi necessari per il controllo degli scarichi;

4) Il titolare dello scarico, qualora determini un inquinamento ambientale, provocando un danno alle acque, al suolo, al sottosuolo e alle altre risorse ambientali, è tenuto a procedere, a proprie spese, agli interventi di messa in sicurezza, bonifica e ripristino delle aree inquinate. E' fatto salvo il diritto ad ottenere il risarcimento del danno ambientale non eliminabile con gli interventi di bonifica e di ripristino ambientale.

DI CONFERMARE tutte le prescrizioni e condizioni contenute nel D.D. n. 123 del 17.06.2011, ivi inclusi il numero massimo di autoveicoli da stoccare per la cat M1 pari a 92 (novantadue) per un periodo massimo non superiore a 180 gg.

DI SPECIFICARE espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

NOTIFICARE il presente decreto alla ditta De. R. e M. s.a.s. di Mario Pistone & C. con sede legale nel nel Comune di Sicignano degli Alburni, Località San Licandro.

TRASMETTERE al Sindaco del Comune di Sicignano degli Alburni, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'A.R.P.A.C, alla Direzione Generale per L'Ambiente e L'Ecosistema della Regione Campania, alla Sezione Regionale Albo Gestore Ambientali c/o CCIAA di Napoli.

INVIARE il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Dr. Antonello Barretta